



PROGRAMMA EDUCATIVO

FESTIVAL STUDENTESCO CINEMA DEL SOCIALE

Il **Festival Studentesco Cinema del Sociale** si pone l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti le **capacità, gli strumenti, le tecniche audiovisive**, le competenze teoriche e pratiche nel settore cinematografico e audiovisivo per acquisire, analizzare e comunicare la realtà sociale attraverso le immagini e di garantire uno spazio di diffusione e di condivisione alle centinaia di lavori scolastici a **sfondo sociale** che altrimenti rimarrebbero nel dimenticatoio.

Il progetto si è articolato in un **percorso formativo e pratico** svolto durante l'anno scolastico 2022/2023 e si è concluso con una giornata finale di **proiezioni** presso il Cinema Modernissimo di Napoli di tutti i corti realizzati durante i laboratori. Successivamente i cortometraggi sono stati proiettati nella sala teatro dell'IC Sauro Errico Pascoli una delle scuole coinvolte nel progetto.

Le attività del Festival Studentesco Cinema del Sociale sono state finalizzate all'**alfabetizzazione cinematografica** e audiovisiva dei partecipanti e a una **sensibilizzazione su argomenti di carattere sociale** attraverso laboratori didattici e formativi audiovisivi, workshop tematici di approfondimento e realizzazione di un prodotto video finale.

Ogni scuola ha indicato un gruppo di studenti che, guidati dal regista ed esperto Luca Lanzano, alla fine del percorso ha realizzato un **cortometraggio a tema sociale**. Pur mantenendo una stessa linea guida, i percorsi laboratoriali sono stati modificati e adattati secondo la tipologia di scuola coinvolta (primaria, secondaria di primo o secondaria di secondo grado) e dalla composizione del gruppo di partecipanti.

Ogni laboratorio ha previsto un primo modulo di alfabetizzazione nel quale si sono illustrati i principi base del **linguaggio audiovisivo** con incontri sulla storia del cinema, sul linguaggio cinematografico e su argomenti sociali. Nel secondo modulo i partecipanti hanno **messo in pratica le tecniche apprese** scrivendo una sceneggiatura, dividendosi i compiti e i ruoli da svolgere durante le riprese, scegliendo le location e realizzando il piano di lavorazione in vista delle riprese.

Il laboratorio ha previsto lezioni frontali, dibattiti con gli studenti, brainstorming, proiezioni, **visione e analisi di cortometraggi e lungometraggi**, giochi di socializzazione ed esercizi pratici. Ogni incontro è stato scandito da tre momenti: 1) Storia del cinema e introduzione al linguaggio cinematografico 2) Lezione introduttiva al tema sociale della giornata 3) Esercizi, giochi di ruolo e discussione libera sugli argomenti.

Alla fine dei laboratori gli studenti, con la supervisione degli esperti, hanno realizzato un **cortometraggio** mettendo in pratica le conoscenze apprese durante le sessioni di lavoro e utilizzando il materiale tecnico messo a disposizione per il progetto. Durante i mesi delle attività abbiamo organizzato dei **workshop** e masterclass con esperti del settore audiovisivo e del cinema per approfondire i temi trattati durante le lezioni.

I principali argomenti di **linguaggio audiovisivo** sono stati:

- Inquadratura e importanza sul piano del racconto e sulla descrizione delle sue numerose varianti, dai piani ai campi fino ad arrivare ai movimenti di camera;
- Sguardo e punto di vista nel cinema;
- Le proprietà espressive dell'illuminazione: luce e ombra;
- Suono e autonomia sul piano della narrazione filmica;
- I diversi tipi di montaggio;
- Il colore;
- Il concetto di storyboard e la necessità di visualizzare le scene che si hanno in mente di girare disegnandole prima nella loro esatta successione;
- La scrittura cinematografica: elementi base di sceneggiatura;
- Il documentario e la video intervista;
- Le emozioni
- Nozioni di storia del cinema.

I **workshop** realizzati sono stati:

- **Recitazione** cinematografica a cura dell'attrice Agnese Nano, protagonista del film Nuovo Cinema Paradiso premiato con un Oscar;
- Il minuto Lumière un workshop pratico e divertente incentrato sul **cinema del reale**, con particolare focus didattico sull'inquadratura, attraverso la visione dei primi film dei fratelli Lumière e la realizzazione di brevi filmati per imparare ad osservare, scegliere e raccontare la realtà che ci circonda, a cura del regista e produttore nonché esperto formatore selezionato nell'ambito del progetto "Operatori di educazione visiva a scuola";
- Realizzazione di un **podcast** a cura del montatore Mario Leombruno;
- Suono in **presa diretta** a cura del fonico Marco Della Monica;
- **Musica e composizione** nei film a cura del musicista Giuseppe Di Taranto.

Il **presupposto metodologico** adottato è stato quello dell'educazione fra pari e di modalità interattive ed esperienziali di coinvolgimento dei/delle partecipanti. Gli incontri laboratoriali si sono avvalsi del metodo del *cooperative learning* e del *learning by doing*, dove l'apprendimento deriva dalla cooperazione tra partecipanti, ciascuno dei quali mette a disposizione le proprie competenze. Ciò favorisce l'istaurarsi di **interazioni positive** e rinforza in ciascun partecipante la capacità di collaborare per il raggiungimento di un **obiettivo comune**. Durante il progetto abbiamo assistito a: momenti di riflessione; fasi di libera esplorazione; discussioni; role play; esercitazioni; brainstorming in vista del progetto finale.

Tutti i momenti sono stati di tipo interattivo, a partire dall'esperienza, utilizzando anche il **principio di "trasferibilità"**. Le/i partecipanti, guidati dall'esperto, hanno scritto una sceneggiatura, hanno deciso l'argomento da sviluppare (legato a un tema sociale) e come impostare le riprese. Si è lasciato spazio alla **creatività** degli studenti guidandoli nel loro percorso e concedendogli fiducia e responsabilità in modo da sviluppare una maggior **capacità di lavoro in gruppo** e di *problem solving* davanti alle difficoltà.

La metodologia adottata ha considerato:

- **apprendimento** come un processo che si attiva attraverso l'acquisizione, trasformazione e attribuzione di **significato all'esperienza**, che investe la

persona a livello emotivo/affettivo sociale e cognitivo e che risponde a un bisogno di crescita;

- **trasferibilità** di quanto sperimentato e appreso: l'idea è stata di proporre un'esperienza vissuta in prima persona, da cui poter trarre nuove consapevolezze, apprendimenti, spunti per il lavoro in classe e per il futuro.

Durante gli incontri incentrati sull'acquisizione del **linguaggio cinematografico** attraverso lezioni frontali ed esercizi pratici, abbiamo usato in classe le lavagne interattive multimediali (LIM), videoproiettori, risorse digitali (es. archivi di documenti, immagini, video), software utilizzati a scopo didattico (social media), pc portatili e smartphones. Nella **fase di ripresa e di messa in pratica** delle tecniche apprese nella prima parte, abbiamo utilizzato una fotocamera Sony Alpha 7 III a cui abbiamo aggiunto alcuni accessori utili per le riprese (spallaccio, stabilizzatore), un kit luci e un kit per la presa diretta del suono.

ELENCO DEI FORMATORI

Luca Lanzano, regista ha curato i laboratori audiovisivi svolti presso l'ITIS A.Volta, IS A.Casanova, IC 49 Toti Borsi Giurleo, ICS Don Giustino Russolillo, IC Pirandello Svevo, scuola primaria 17 Angiulli.

Andrea Canova regista e produttore, esperto formatore selezionato nell'ambito del progetto "Operatori di educazione visiva a scuola. Ha supervisionato i workshop che si sono svolti nei diversi plessi scolastici e ha curato il workshop sul documentario/cinema del reale, realizzato con gli alunni dell'ITIS A.Volta.

Agnese Nano, attrice, ha curato il workshop di recitazione presso l'IS Casanova.

Mario Leombruno, montatore e regista, ha curato il workshop di realizzazione podcast presso IC 49 Toti Borsi Giurleo.

Marco Della Monica, fonico professionista, ha curato i workshop di suono e presa diretta e la post-produzione audio dei laboratori svolti presso l'ITIS A.Volta, IS A.Casanova, IC 49 Toti Borsi Giurleo, ICS Don Giustino Russolillo.

Giuseppe Di Taranto, musicista ha curato l'aspetto del suono e delle composizioni musicali dei laboratori svolti presso l'ITIS A.Volta, IS A.Casanova, ICS Don Giustino Russolillo.

Roberta Laguardia, attrice, ha curato il workshop di recitazione con gli alunni del 14 Circolo Didattico Re David di Bari.